



DELIBERAZIONE N° 1242

SEDUTA DEL 17 NOV. 2017

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
Ufficio Politiche del Lavoro
DIPARTIMENTO

OGGETTO
P.O. Basilicata FSE 2014-2020 Asse I - Obiettivo specifico: 8.5
Interventi di "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata".
Approvazione.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 17 NOV. 2017 alle ore 9.30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso il frontespizio
e di N° 3 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 459/2018 Missione.Programma 15/3 Cap. 57281 per € 391215,50

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio IL DIRIGENTE per €

IL DIRIGENTE
Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
Maria Teresa LAVIERI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

20/11/2017

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa;
- VISTA la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali 'Presidenza della Giunta' e 'Giunta Regionale'", così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n. 233 del 19/02/2014, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca";
- VISTA la D.G.R. n. 122 del 24/02/17, avente ad oggetto: "Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Determinazioni.";
- VISTA la D.G.R. n.483 del 26/05/17, avente ad oggetto: "D.G.R. n.122/17. Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Ulteriori Determinazioni.";
- VISTA la D.G.R. n.818 del 31/07/2017, avente ad oggetto: "Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Determinazioni";
- VISTA la D.G.R. n. 1033 del 29/09/17, avente ad oggetto: "Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. Conferma incarico.";
- VISTE le DD.GG.RR. n.695 e n.696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;

- VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla D.G.R. n. 689/2015;
- VISTO il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l'integrità, in ottemperanza al Dlgs n. 33/2013;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA la L.R. del 28/04/2017, n. 6, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2017";
- VISTA la L.R. del 28/04/17, n. 7, avente ad oggetto "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019";
- VISTA la D.G.R. del 3/05/2017, n. 345, avente ad oggetto: "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del 'Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019'";
- VISTA la D.G.R. del 16/05/2017, n. 403, avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 per l'iscrizione di fondi vincolati vari (FSC 2014/2020, progetto life gppbest, fsc 2007/2013, valorizzazione edilizia, fse 2014/2020 ed altri), variazione compensativa sul fondo di accantonamento per i contenziosi e variazione su partite di giro";
- VISTA la L.R. del 30/06/2017, n.18, avente ad oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019";
- VISTA la D.G.R. del 5/07/2017, n.685, avente ad oggetto: "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017, n.18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata";
- VISTA la D.G.R. del 10/07/2017, n.697, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2017/2019.";
- VISTA la L.R. del 24/07/2017, n.19, avente ad oggetto: "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante – relativamente al periodo 2014-2020 – "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio", ed in particolare l'allegato I relativo al Quadro strategico Comune 2014-2020;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e in particolare l'art. 16, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e, in particolare l'Allegato III che definisce gli elementi salienti dei Si.Ge.Co. 2014-2020;
- VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP016, per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 22 dicembre 2014 n.1594 che identifica il partenariato economico-sociale ed istituzionale del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 conformemente al "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei" approvato con il Regolamento(UE) n.240/2014 della Commissione europea del 7 gennaio 2014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 22 maggio 2014 n. 683 che, in attuazione della su richiamata D.G.R. n. 1594, approva il Regolamento di funzionamento del partenariato economico-sociale ed istituzionale del P.O. FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTA la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- VISTA la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- VISTO il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- VISTA la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha condiviso e fatto propria la Strategia di Comunicazione del PO FSE 2014-2020 ed ha nominato il funzionario responsabile dell'informazione e comunicazione del PO FSE 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 03 settembre 2015 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020";
- VISTA la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;
- VISTA la D.G.R. n. 344 del 3 marzo 2017 di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo per il PO FSE Basilicata 2014-2020 e del relativo Manuale delle procedure;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.40 del 7 dicembre 2010 che definisce i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 30 gennaio 2014 "Linee guida in materia di tirocini" che, in attuazione dell'art. 1 c. 34 della legge 92/2012 approvate dalla Conferenza Stato Regioni del 24 gennaio 2013, approva il Disciplinare in materia di tirocini extracurricolari;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1130 del 24 ottobre 2017 concernente "Linee guida in materia di tirocini" in applicazione dell'art. 1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- VISTA la D.G.R. n. 433 del 10 aprile 2015, relativa all'approvazione del Piano *NovaGiustizia*;
- VISTO Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 -Asse 1 Obiettivo specifico: 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata;
- VISTA la Raccomandazione (2016/C 67/01) 15 febbraio 2016 del Consiglio dell'Unione Europea che invita gli Stati membri ad un maggiore impegno per una strategia coordinata a favore dell'occupazione di lunga durata;
- EVIDENZIATO che la Raccomandazione del Consiglio Europeo interviene su uno dei temi di centrale importanza nell'agenda dell'Unione europea dal momento che la disoccupazione di lungo periodo rappresenta uno dei punti chiave della Strategia Europa 2020, come confermato anche dal Programma di Lavoro della Commissione europea per il 2016;
- EVIDENZIATO che la Regione Basilicata con il Programma Operativo FSE 2014-2020, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Unione, ha individuato azioni di politica attiva che prevedono una presa in carico multidisciplinare e mirata dei disoccupati di lunga durata, finalizzate alla ricollocazione ed al reinserimento nel mercato del lavoro, mediante interventi di supporto intensivo e concreto, a partire dal rafforzamento delle competenze individuali;

- TENUTO CONTO** che, in considerazione delle positive esperienze realizzate in attuazione della delibera di G.R. n. 1209/2015, gli Uffici Giudiziari lucani hanno manifestato interesse a proseguire la collaborazione con la Regione Basilicata, rinnovando la disponibilità ad ospitare tirocini di extracurricolari di inserimento e reinserimento al lavoro;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa adottato con le Deliberazioni della Giunta Regionale n.ri 1313/2016 e 546/2017 che regola la collaborazione tra Regione Basilicata e gli Uffici Giudiziari finalizzata alla realizzazione di tirocini extracurricolari;
- CONSIDERATO** che con la realizzazione delle attività previste dal Protocollo d'Intesa si perseguono finalità ed obiettivi specifici del Programma Operativo FSE 2014-2020, ed in particolare:
- favorire il processo di qualificazione di lavoratori, con particolare riferimento alle persone in condizione di svantaggio, attraverso la realizzazione di tirocini extracurricolari di inserimento e reinserimento al lavoro;
 - accrescere le competenze e le conoscenze dei destinatari, ampliandone le professionalità, per facilitarne l'adattabilità, l'inserimento e/o il reinserimento nel mondo del lavoro;
 - sostenere i lavoratori nella costruzione e ricostruzione di un'identità personale che valorizzi le competenze acquisite nelle diverse esperienze formative e lavorative;
 - conseguire con le attività formative on the job che caratterizzano i tirocini, un importante supporto allo svolgimento delle attività amministrative degli Uffici giudiziari;
- DATO ATTO** che le Deliberazioni della Giunta Regionale n.ri 1313/2016 e 546/2017 demandano all'Ufficio Politiche del Lavoro tutti gli adempimenti conseguenti e necessari all'attuazione del Protocollo d'Intesa, compresa l'adozione dell' Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione dei destinatari e l'assunzione dei formali impegni di spesa;
- RILEVATO** che l'Avviso Pubblico "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata", allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, realizza le predette finalità e rende operative le suddette linee di intervento;
- VISTA** la Legge Regionale n.9 del 13 maggio 2016, avente ad oggetto "Istituzione dell'Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata)" e, in particolare l'art.4 - Funzioni e Compiti dell'Agenzia , ai sensi del quale l'Agenzia esercita le funzioni amministrative in materia di orientamento, lavoro e formazione e, come precisato al suo comma 5, realizza le attività e le azioni assegnate dalla Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che l'Agenzia LAB è subentrata dal 1° marzo 2017 nei compiti e funzioni in materia di formazione e lavoro, ivi compresi le attività istituzionali dei Centri per l'Impiego;
- VISTO** l'art.5 - Piano annuale degli interventi della legge regionale n.9/2016, primo comma, ai sensi del quale l'Agenzia LAB, in attuazione del Piano triennale di cui all'art.18 della legge regionale 13 agosto 2015, n.30 e delle indicazioni formulate annualmente dal Dipartimento competente in materia di politiche di istruzione, formazione e lavoro elabora la proposta di Piano annuale, relativo all'annualità successiva e la trasmette al Dipartimento, entro il 31 ottobre di ogni anno;
- VISTA** la nota n.020195 del 3/2/2017 con cui l'AdG del PO FSE Basilicata 2007/2013 e 2014/2020 precisa che "gli Uffici competenti per le operazioni possono assegnare alla LAB la realizzazione di attività a valere sul Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020, in coerenza con i compiti e le funzioni che essa può svolgere nell'ambito della cornice normativa derivante dalle Leggi Regionali n.30/2015 e n.9/2016, senza porre in essere alcuna procedura ad evidenza pubblica";

- VISTA la D.G.R. n.325 del 21 aprile 2017, avente ad oggetto: “Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB) - artt. 4 e 7 della L.R. n.9/2016 Proposta di Piano Annuale Straordinario degli interventi 2017-Adozione”;
- VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale n.647 del 5 luglio 2017, avente ad oggetto: “Piano annuale straordinario degli interventi 2017 dell’Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB) articoli 4, 5 e 7 della legge regionale 13 maggio 2016, n.9 - Approvazione”;
- VISTO il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020 che dispone: *i dirigenti competenti dovranno sottoporre alla Giunta le specifiche proposte di affidamento all’Agenzia LAB degli interventi previsti nel piano annuale straordinario secondo la procedura di assegnazione stabilita dell’AdG del PO FSE Basilicata 2007/2013 e 2014/2020;*
- DATO ATTO che tra le Operazioni previste nel Piano Annuale Straordinario degli interventi 2017 dell’Agenzia LAB, approvato in data 5 luglio 2017, relative ad interventi declinati nel PO FSE Basilicata 2014/2020, rientrano le attività relative all’ Obiettivo Specifico: 8.5 *Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, anche in rete con gli Uffici Giudiziari (Operazione 2);*
- DATO ATTO che in data 6 ottobre 2017 è stato sottoscritto tra la Regione e gli Uffici Giudiziari il Protocollo d’Intesa che regola la collaborazione tra le predette Amministrazioni per la realizzazione di misure di politiche attive e dei correlati tirocini extracurriculari;
- DATO ATTO che in conformità del predetto Protocollo d’Intesa la Regione emana un Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari ed affida l’attuazione delle misure di politica attiva e dei tirocini extracurriculari all’Agenzia regionale LAB;
- VISTA la richiesta all’Autorità di Gestione FSE 2007113 e 2014/20, prot. 175873/15AG dell’8 novembre 2017 - corredata dallo schema dell’Avviso Pubblico, dalla convenzione e dalla Scheda Identificativa dell’Intervento - di parere di conformità al PO FSE Basilicata 2014/20, Asse I, Obiettivo Specifico 8.5 “Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata - Azione 8.5.1 “Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita”;
- RICHIAMATA la nota prot. n. 178145/15AG del 10 novembre 2017, con la quale l’Ufficio Politiche del Lavoro comunica all’Agenzia Regionale L.A.B. che l’intervento programmato nel Piano straordinario L.A.B. 2017(Operazione 2), approvato antecedentemente alla sottoscrizione del Protocollo d’Intesa con gli Uffici Giudiziari, comporta la necessità di una progettazione esecutiva che contempli i costi reali calibrati sulle attività indicate dallo stesso Protocollo, finalizzate all’attivazione di cinquanta tirocini della durata di dodici mesi, con correlata erogazione di indennità mensili di € 450,00 da parte della stessa Agenzia in qualità di sostituto d’imposta;
- VISTA la nota prot. n. 3110 del 13 novembre 2017 con la quale l’Agenzia Regionale LAB trasmette il progetto esecutivo in argomento;
- VISTO lo schema di Convenzione che disciplina le modalità ed i termini dell’assegnazione all’Agenzia regionale L.A.B degli interventi previsti;
- RICHIAMATA la nota integrativa all’Autorità di Gestione FSE 2007113 e 2014/20, prot. n. 179095/15AG del 13 novembre 2017, con la quale l’Ufficio Politiche del Lavoro ha trasmesso la proposta di deliberazione che, in uno con lo schema dell’Avviso Pubblico, della convenzione e della Scheda Identificativa dell’Intervento, approva il progetto esecutivo ricevuto dall’Agenzia LAB in e chiede una integrazione di risorse finanziarie

per euro 264.636,00, aggiuntive rispetto alla previsione economica del Piano Straordinario LAB 2017, per l'Operazione 2;

- DATO ATTO** che il succitato importo di euro 391.215,50 trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse del PO FSE 2014/2020, dell'Asse I Obiettivo Specifico: 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata; Azione: 8.5.1: Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita;
- RITENUTO** di dover approvare l'Avviso Pubblico "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata" - Allegato A, il progetto esecutivo dell'Agenzia regionale LAB - Allegato B e lo schema di Convenzione - Allegato C;
- VISTA** la nota del 14 novembre 2017 prot. n. 179892/12AN con cui l'Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020 ha espresso parere di conformità positivo al PO FSE Basilicata 2014-2020;

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

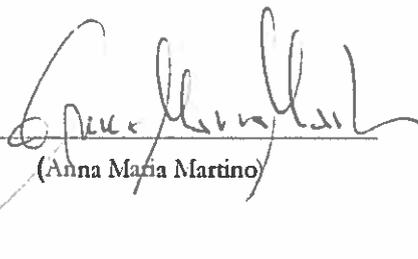
DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che nel dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'Avviso Pubblico "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata", di selezione dei destinatari dell'intervento, Allegato A unito al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il progetto esecutivo dell'Agenzia regionale LAB comprensivo della scheda finanziaria, Allegato B unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di assegnare all'Agenzia regionale L.A.B. l'attuazione degli interventi previsti nel Protocollo d'Intesa tra Regione Basilicata e Uffici Giudiziari, di cui al progetto esecutivo (Allegato B) e nell'A.P. "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata" (Allegato A);
4. di approvare lo schema di Convenzione, Allegato C unito al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, che disciplina le modalità ed i termini dell'assegnazione all'Agenzia regionale L.A.B dell'intervento previsto;
5. di prendere atto del parere di conformità positivo al PO FSE Basilicata 2014-2020 dell'Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020;
6. di dare atto che le risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento *de quo*, pari ad euro 391.215,50 - a valere sull'Asse 1, Obiettivo Specifico 8.5 del PO FSE Basilicata 2014-2020 - trovano copertura finanziaria sul Cap.57281, missione 15, programma 03 del bilancio regionale pluriennale 2017/ 19;
7. di disporre la relativa prenotazione il finanziamento dell'Avviso Pubblico in parola, sul Cap 57281 missione 15 programma 03 sull'esercizio finanziario 2018;
8. di demandare all'Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul portale della Regione Basilicata www.basilicata.net.it, nonché sul sito www.fse.regione.basilicata.it.

IL RESPONSABILE P.O.



(Anna Maria Martino)

IL DIRIGENTE



(Dr.ssa Maria Rosaria Sabia)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO

Avviso Pubblico

“Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari
della Regione Basilicata”

P.O. FSE Basilicata 2014-2020 - ASSE 1

Obiettivo specifico: 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Priorità di investimento: 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

1



Sommario

Riferimenti normativi	3
Articolo 1. Finalità generali ed obiettivi.....	7
Articolo 2. Oggetto dell'Avviso	8
Articolo 3. Destinatari	8
Articolo 4. Soggetti coinvolti	9
Articolo 5. Attivazione e modalità di svolgimento dei tirocini	9
Articolo 6. Risorse finanziarie.....	10
Articolo 7. Indennità di tirocinio	11
Articolo 8. Modalità di partecipazione	11
Articolo 9. Cause di esclusione	12
Articolo 10. Criteri di selezione	12
Articolo 11. Pubblicazione esiti di valutazione	13
Articolo 12. Raccordo con gli Uffici Giudiziari.....	13
Articolo 13. Obblighi Soggetti ospitante.....	13
Articolo 14. Obblighi del tirocinante.....	14
Articolo 15. Indennità di partecipazione e modalità di pagamento	14
Articolo 16. Tutela della privacy e responsabile del procedimento.....	15
Articolo 17. Pubblicazione/Informazioni	15
Articolo 18. Adempimenti in materia di informazione e comunicazione dei progetti finanziati dal PO FSE Basilicata 2014-2020.....	16
Articolo 19 - Norme di rinvio.....	16

Riferimenti normativi

La Regione Basilicata adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- le opzioni di semplificazione previste dall'art.67 e 68 del succitato Reg. CE n.1303/2013 e dall'art.14 dell'altresi citato Reg. CE n.1304/2013;

- la Deliberazione di Giunta regionale n.926/2014 di presa d'atto della Proposta Programmatica del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP016 approvato con Decisione della Commissione europea n.C(2014) 9882 final del 17 dicembre 2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.71 del 20 gennaio 2015 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 di adozione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, così come proposto alla CE con la D.G.R. n.926/2014 e modificato dall'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020, su mandato della Giunta, nel corso della procedura di adozione di cui all'art.29 del Reg. UE 1304/2013;
- la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 relativa all'approvazione delle Identità visiva dei Programmi Comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;
- la D.G.R n.688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n.1142 dell'11/9/2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
- la D.G.R. n.1427 del 10/11/2015 concernente la condivisione e approvazione della Strategia di comunicazione e nomina del responsabile dell'Informazione e comunicazione del Programma ai sensi dell'art.117, co.3 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- la D.G.R. n.323 del 29/3/2016 come modificata dalla D.G.R. n.514/2016 che approva il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- Documento concernente "i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014- 2020" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015 e, s. m. e i.;
- la D.G.R. n.803 del 17/2/2016 che approva le modifiche alla Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;

- la D.G.R. n.1260 dell'8/11/2016 con la quale è stato approvato il Manuale d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n.1368 del 30/11/2016 con la quale è stata integrata la declaratoria dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020 con l'inserimento dell'indipendenza funzionale dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
- la D.G.R. n.1457 del 19/12/2016 con la quale, nel prendere atto del parere senza riserva formulato dall'Autorità di Audit del PO 2014-2020, è stata confermata la designazione del dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020 quale Autorità di Gestione con funzione di Certificazione per il PO FSE Basilicata 2014-2020;
- la D.G.R. n.344 del 3/5/2017 con la quale sono stati adottati:
 - il documento recante "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo"
 - il documento recante "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione"

predisposti dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

- la D.G.R. n.263 dell'1/3/2011 di presa d'atto del Vademecum per l'ammissibilità della spesa FSE 2007-2013, attualmente vigente anche per il PO FSE 2014-2020;
- il D.P.R. n.196 del 3/10/2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.40 del 7 dicembre 2010 che definisce i costi ammissibili per Enti in House nell'ambito del FSE 2007-2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 30 gennaio 2014 "Linee guida in materia di tirocini" che, in attuazione dell'art. 1 c. 34 della legge 92/2012 approvate dalla Conferenza Stato Regioni del 24 gennaio 2013, approva il Disciplinare in materia di tirocini extracurriculari;
- la Legge Regionale del 13 agosto 2015, n. 30 "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)" e, in particolare l'art.10 concernente i Servizi di politica attiva rivolti all'accesso all'occupazione, alla creazione di impresa ed alla mobilità professionale;

- la Legge Regionale n.9 del 13 maggio 2016, “Istituzione dell’Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata)”;
- l’Accordo sulle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni, il 25 maggio 2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1130 del 24 ottobre 2017 concernente "Linee guida in materia di tirocini" in applicazione dell'art. 1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1313 del 18 novembre 2016 che approva ed autorizza la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa tra Regione Basilicata e gli Uffici Giudiziari finalizzato alla promozione di misure di politica attiva;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 546 del 13 giugno 2017 modifiche ed integrazioni alla DGR n. 1313 del 18 novembre 2016;
- Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 -Asse 1 Obiettivo specifico: 8.5 - Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata; - Priorità di investimento: 8i - L’accesso all’occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Articolo 1. Finalità generali ed obiettivi

Contrastare la crisi occupazionale in Basilicata, ed in particolare la disoccupazione strutturale e di lungo periodo, è una delle priorità che la Giunta Regionale intende affrontare con interventi adeguati e in coerenza con le linee di orientamento per l'occupazione definite dall'Unione Europea - Strategia Europa 2020, oltre che con la strategia del PO FSE 2014/2020.

Un forte richiamo ad un programma a sostegno della disoccupazione di lunga durata, proviene dal Consiglio dell'Unione Europea che, con la Raccomandazione (2016/C 67/01) 15 febbraio 2016, segnala agli Stati membri l'esigenza di un sistema organico di misure a tutela della disoccupazione di lunga durata. Il Consiglio invita ad un maggiore impegno per una strategia coordinata a favore dell'occupazione, diretta a ridurre significativamente tale disoccupazione mediante il ricorso a strategie globali che includano politiche attive e personalizzate per il reinserimento nel mercato del lavoro. La proposta sollecita inoltre il coinvolgimento di partenariati, pubblici e privati, in modo da accrescere la gamma di servizi e di opportunità occupazionali.

La Raccomandazione interviene su un tema di centrale importanza nell'agenda dell'Unione europea, in quanto la disoccupazione di lungo periodo rappresenta uno dei punti chiave della Strategia Europa 2020. Tale priorità trova ulteriore conferma nel Programma di Lavoro della Commissione europea per il 2016.

La Regione Basilicata, in coerenza con le richiamate strategie comunitarie, ritiene di adottare iniziative di politica attiva che prevedano una presa in carico, multidisciplinare e mirata, dei disoccupati di lungo durata, finalizzata alla ricollocazione ed al reinserimento nel mercato del lavoro, mediante azioni di supporto intensivo e concreto, a partire dal rafforzamento delle competenze individuali.

Nel contesto delineato, la Regione Basilicata, forte di alcune esperienze positive già realizzate in attuazione della delibera di G.R. n. 1209/2015 e tenuto conto della rinnovata disponibilità ad ospitare tirocini, già manifestata dagli Uffici giudiziari di Basilicata, intende promuovere, tra le altre iniziative, tirocini presso tali strutture nell'ambito della collaborazione regolata dal Protocollo d'Intesa approvato con deliberazione di G.R. n. 1313/2016.

Articolo 2. Oggetto dell'Avviso

Coerentemente con le finalità perseguite dal Protocollo d'Intesa "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata" sottoscritto il 6 ottobre 2017, e in adesione alle strategie europee di contrasto alla disoccupazione di lunga durata, la Regione con il presente Avviso intende, in funzione di tale finalità, raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- favorire il processo di qualificazione di lavoratori, con particolare riferimento alle persone in condizione di svantaggio, attraverso la realizzazione di tirocini extracurricolari di inserimento e reinserimento al lavoro;
- accrescere le competenze e le conoscenze dei destinatari, ampliandone le professionalità, per facilitarne l'adattabilità, l'inserimento e/o il reinserimento nel mondo del lavoro;
- sostenere i lavoratori nella costruzione e ricostruzione di un'identità personale che valorizzi le competenze acquisite nelle diverse esperienze formative e lavorative;
- conseguire con le attività formative *on the job* che caratterizzano i tirocini, un importante supporto allo svolgimento delle attività amministrative degli Uffici giudiziari.

Articolo 3. Destinatari

I tirocini da realizzarsi presso gli Uffici giudiziari della Basilicata, sono rivolti a cinquanta **disoccupati** che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere disoccupati da almeno dodici mesi al momento della presentazione della domanda. Lo stato di disoccupazione deve permanere per l'intera durata del tirocinio.
- avere la residenza anagrafica o stabile domicilio nella Regione Basilicata alla data di presentazione della domanda;
- non aver riportato condanne penali e/o non avere procedimenti penali pendenti nei quali rivestano la qualità di imputato;
- essere in possesso dei requisiti di qualità morale e condotta irreprensibile di cui all'articolo 35, comma 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- non essere destinatari di altra misura di politica attiva del lavoro finanziata con risorse pubbliche¹.

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo, si è destinatari di misure di politica attiva del lavoro finanziate con risorse pubbliche nel caso in cui, alla data di presentazione della domanda per la partecipazione al presente avviso, sia in corso la propria partecipazione a Programmi e Avvisi Pubblici comunitari, nazionali e regionali quali

8

Le eventuali precedenti esperienze professionalizzanti certificate, realizzate presso gli Uffici giudiziari di cui al successivo art. 4, costituiscono titolo valutabile nella definizione della graduatoria e quindi per l'inserimento nei percorsi di tirocinio individuati dal Protocollo d'Intesa.

I destinatari di cui al comma 1 devono risultare in regola con gli adempimenti previsti dall' articolo 19 del D. Lgs. 150/2015, e, in particolare, devono aver reso, alla data di presentazione domanda di candidatura al presente Avviso Pubblico, presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente, la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, DID.

Articolo 4. Soggetti coinvolti

L'Agenzia regionale L.A.B. in qualità di "Soggetto promotore" dei tirocini per il tramite dei Centri per l'Impiego, di seguito C.P.I. ;

I Soggetti ospitanti, ovvero gli Uffici Giudiziari firmatari del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 6 ottobre 2017:

- Corte di Appello di Potenza
- Procura Generale della Repubblica di Potenza
- Tribunale di Sorveglianza di Potenza
- Tribunale per i Minorenni di Potenza
- Tribunale di Potenza (anche per gli Uffici del Giudice di Pace di Potenza e Melfi)
- Procura della Repubblica di Potenza
- Tribunale di Lagonegro (anche per l' Ufficio del Giudice di Pace di Lagonegro)
- Procura della Repubblica di Lagonegro
- Tribunale di Matera (anche per l' Ufficio del Giudice di Pace di Matera)

I **tirocinanti**: persone in stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs n. 150/2015, in possesso dei requisiti di cui all'art.3.

Articolo 5. Attivazione e modalità di svolgimento dei tirocini

Ai fini dell'attivazione dei tirocini devono essere seguite le procedure previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. G.R. n. 546 del 13 giugno 2017, coerenti con la regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari. In particolare, è richiesta la stipula di un'apposita convenzione tra

Reddito Minimo di Inserimento; Assegno di Ricollocazione, corsi di formazione per l'inserimento lavorativo o per l'adempimento dell'obbligo formativo, Servizio Civile, nonché quando sia stato richiesto un finanziamento pubblico per l'avvio di una attività di lavoro autonomo o la creazione di impresa. In caso di adesione ad altro programma di politica senza inserimento nel relativo percorso, il destinatario ha facoltà di aderire al presente Avviso, previa rinuncia ad altro programma e fermo il divieto di cumulo.

9

il soggetto promotore e il soggetto ospitante, con relativo progetto formativo individuale, redatto secondo lo schema adottato con la richiamata deliberazione di G.R. n. 546/2017.

La convenzione di tirocinio da stipularsi tra l'Agenzia L.A.B., per il tramite dei competenti Centri per l'Impiego, in qualità di Soggetto promotore e dagli Uffici giudiziari in qualità di Soggetti ospitanti, è sottoscritta dal Responsabile del competente C.P.I. e dal Responsabile degli Uffici giudiziari.

Gli obiettivi, le modalità e le regole di svolgimento di ogni singolo tirocinio sono definite dal **Progetto Formativo Individuale**, redatto secondo lo schema adottato con la deliberazione di G.R. n. 546 del 13 giugno 2017.

Nel **Progetto Formativo Individuale** sono tra l'altro indicati la sede di svolgimento del tirocinio, il periodo, il numero di ore settimanali, l'orario di lavoro giornaliero, gli estremi delle assicurazioni INAIL ed RCT, il nominativo e il profilo del *tutor* individuato dagli Uffici giudiziari che accompagnerà nel percorso il tirocinante, ed il profilo del *tutor* didattico, che sarà impegnato quale riferimento didattico-amministrativo.

I tirocinanti saranno coordinati dai Responsabili degli Uffici giudiziari ospitanti, dai quali riceveranno indirizzi operativi, organizzativi e funzionali.

Per avviare il tirocinio, l'Ufficio giudiziario ospitante è tenuto ad effettuare la comunicazione obbligatoria di attivazione del tirocinio nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa vigente. Il Centro per l'impiego promotore è tenuto a verificare il corretto adempimento della comunicazione.

Articolo 6. Risorse finanziarie

Il presente Avviso è finanziato con le risorse di cui al PO FSE Basilicata 2014-2020 - Asse I; Priorità di Investimento: 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale; - Obiettivo specifico: 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata; - Azione: 8.5.1: Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, per una spesa prevista di Euro 391.215,50.

La Regione Basilicata si farà carico di ogni onere finanziario per la realizzazione dei tirocini regolati dal Protocollo d'Intesa sottoscritto precisando che nessun onere economico graverà sugli Uffici giudiziari poiché tutte le risorse occorrenti saranno tutte a carico della Regione Basilicata, ivi comprese le spese per le coperture assicurative obbligatorie.

Articolo 7. Indennità di tirocinio

L'indennità di tirocinio è fissata in € 450,00 mensili per un massimo di 5.400,00 euro per tirocini di durata pari a 12 mesi. Detto importo mensile è fissato sulla base dell'importo stabilito dalla normativa regionale vigente in materia.

Articolo 8. Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere presentata online, a pena di esclusione, compilando la modulistica disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata <http://www.regione.basilicata.it> sezione "Pubblicità legale - Avvisi e Bandi" a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro le ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR on-line della Regione Basilicata.

In sede di presentazione della domanda dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione in autocertificazione;
- curriculum vitae corredato dalle attestazioni relative ad esperienze professionalizzanti realizzate presso gli Uffici giudiziari;

La domanda e i relativi allegati, unitamente alla fotocopia di un documento di identità leggibile in corso di validità, devono essere firmati dal candidato.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda: un identificativo univoco, data ed ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata e trasmessa una ricevuta di conferma all'indirizzo email indicato in fase di registrazione.

La trasmissione della domanda di partecipazione, unitamente agli allegati richiesti con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso, comporta l'esclusione dalla procedura.

Non è ammessa l'integrazione di documenti successivamente alla presentazione della domanda.

La verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione di merito delle domande è effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione, dall'Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, sulla base dei requisiti soggettivi e di completezza e regolarità della documentazione di cui al successivo art. 10.

A corredo del presente Avviso verrà messo a disposizione un manuale delle procedure da seguire per l'invio della domanda e, nel caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email centroservizi@regione.basilicata.it.

Articolo 9. Cause di esclusione

Sono escluse le domande:

- trasmesse al di fuori dei tempi e delle modalità prescritti;
- non compilate sugli appositi modelli;
- prive della documentazione indicata all'art. 8 del presente Avviso: curriculum vitae e documento di riconoscimento del candidato in corso di validità, firmati dallo stesso;
- presentate da soggetti privi dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del presente Avviso.
- presentate da soggetti che hanno riportato condanne penali, sebbene non ancora passate in giudicato, o che, in generale, non siano in possesso di competenze professionali, morali e di condotta irreprensibile ai sensi dell' art. 35 comma 6, D.lgs. n.165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni") tali da assicurare l'efficace svolgimento degli incarichi.

Articolo 10. Criteri di selezione

L'Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca effettua la verifica dei profili di ricevibilità e l'attribuzione del punteggio seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle candidature.

Ai fini della formazione della graduatoria si applicano i seguenti criteri e assegnando i seguenti punteggi:

Descrizione dei criteri	Punteggio
1. Possesso del diploma di scuola media inferiore	punti 1
2. Possesso del diploma di scuola media superiore	punti 3
3. Possesso del diploma di Laurea	punti 4
4. Esperienze maturate nell'ultimo biennio presso Uffici Giudiziari	punti 1 per ogni mese di attività

1. Titolo di studio: è valutato solo il titolo più elevato. Il punteggio dei titoli di studio non è, dunque, cumulabile.

2. Esperienze valutabili: sono valutate le esperienze maturate presso uffici giudiziari nel biennio precedente la pubblicazione del presente avviso; è attribuito un punto per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni per un massimo di 24 punti.

Ai fini della formazione della graduatoria il criterio residuale, in caso di parità di punteggio, è identificato nella minore età anagrafica del candidato.

Articolo 11. Pubblicazione esiti di valutazione

La Regione conclude l'iter di valutazione delle istanze pervenute sul Sistema Centrale Bandi entro trenta giorni (30gg) dal termine di scadenza della presentazione delle candidature. Nei successivi trenta giorni(30 gg)provvede ad approvare, con atto del Dirigente del competente Ufficio Politiche del Lavoro, la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse, con l'indicazione dei motivi di esclusione in virtù di quanto riportato nel presente Avviso.

Il predetto provvedimento sarà pubblicato sul BUR on-line della Regione Basilicata, nonché sul sito istituzionale della Regione Basilicata e tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990.

Articolo 12. Raccordo con gli Uffici Giudiziari

La Regione trasmette all'Agenzia Regionale L.A.B l'elenco dei soggetti corrispondenti ai primi cinquanta candidati in graduatoria, che ne cura l'assegnazione agli Uffici giudiziari di cui all'art.4. per il tramite dei Centri per l'impiego.

I competenti C.P.I. comunicano alla Regione la suddetta assegnazione funzionale agli Uffici giudiziari.

Gli Uffici giudiziari procedono alla verifica del possesso dei requisiti di qualità morali e di condotta irreprensibile previsti dall'art. 35 comma 6 D.Lgs 165/2001.

Articolo 13. Obblighi Soggetti ospitante

Il soggetto ospitante deve provvede a:

- ✓ stipulare la convenzione con l'Agenzia Regionale L.A.B., per il tramite dei competenti Centri per l'Impiego, in qualità di soggetti promotori;
- ✓ definire, in collaborazione con lo stessa Agenzia Regionale L.A.B. il Progetto formativo individuale;
- ✓ designare un tutor con funzioni di inserimento e affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro per tutta la durata del tirocinio, anche individuato tra i propri collaboratori in possesso di competenze professionali adeguate, esperienze e capacità coerenti con il progetto formativo individuale;

- ✓ assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;
- ✓ valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite;
- ✓ mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, le strumentazioni, gli equipaggiamenti idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate.

Articolo 14. Obblighi del tirocinante

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel progetto formativo individuale, PFI svolgendo le attività concordate con i tutor del soggetto ospitante, ed in particolare :

- svolgere le attività previste dal Progetto formativo individuale;
- compilare l'apposito foglio presenze;
- rispettare l'orario di effettuazione del tirocinio;
- seguire le indicazioni del tutor e fare riferimento a esso per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo ed altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza in ordine alla notizie di cui venga a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo, agli atti e documenti trattati, impegnandosi a rispettare la privacy delle persone coinvolte.
- rispettare le norme di comportamento nonché quelle in materia di igiene e sicurezza.

Articolo 15. Indennità di partecipazione e modalità di pagamento

Il tirocinante ha diritto ad un'indennità mensile pari ad euro 450,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 70% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto formativo Individuale, nei limiti di un importo annuo complessivo non superiore a Euro 5.400,00 (tirocini di dodici mesi).

L'indennità è erogata dall'Agenzia regionale L.A..B. in qualità di sostituto d'imposta.

La Agenzia regionale L.A..B. eroga l'indennità per intero, su base mensile, a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70%. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70%.

Nel caso di sospensione del tirocinio, durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione.

Il periodo di tirocinio deve essere coerente con le comunicazioni obbligatorie e pertanto i tirocinanti che non effettuano il 70% delle ore previste sono tenuti al recupero delle ore mancanti, o al rimborso delle indennità eventualmente percepite e non dovute.

Ai fini fiscali, l'indennità di partecipazione è assimilata a reddito da lavoro dipendente (art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR).

L'importo dovuto a titolo di IRAP non è trattenuto sulla quota prevista per l'indennità di partecipazione del tirocinante.

Il tirocinante riceverà l'erogazione della indennità di tirocinio sul proprio conto corrente, intestato o cointestato.

In caso di cessazione anticipata l'indennità sarà erogata in maniera proporzionata rispetto al periodo effettivamente svolto.

Articolo 16. Tutela della privacy e responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico e degli adempimenti imposti alla Regione in applicazione della norme statali e comunitari. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata nella persona del suo dirigente pro tempore.

Articolo 17. Pubblicazione/Informazioni

Il presente Avviso viene pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul sito web della Regione. Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici: tel.: 0971668730 - email: urp-

politichesviluppo@regione.basilicata.it o inviando FAQ accedendo direttamente da CeBas, dalla sezione di pubblicazione dell'Avviso Pubblico - sotto sezione "quesiti".

Articolo 18. Adempimenti in materia di informazione e comunicazione dei progetti finanziati dal PO FSE Basilicata 2014-2020

I destinatari dell'avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 e l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013.

Il regolamento citato e gli altri documenti che regolano l'attuazione del PO FSE Basilicata 2014/2020 sono disponibili sul sito <http://europa.basilicata.it/fse/> alle sezioni Archivio e Comunicazione.

Articolo 19 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente in materia.

**PIANO ANNUALE
STRAORDINARIO DEGLI
INTERVENTI 2017**

DGR 325/2017

FORMULARIO

PROGETTO

OPERAZIONE 2

SEZIONE 1: ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1.1. Titolo del Progetto/Operazione

"Promozione di Tirocini extracurriculari presso gli Uffici giudiziari della Basilicata, finalizzati all'inserimento/reinserimento lavorativo" – OPERAZIONE N. 2 – PROMOZIONE DI MISURE DI POLITICA ATTIVA

1.2. Destinatari

I Destinatari dell'intervento sono individuati sulla base di:

- PO FSE 2014/2020 – Azione 8.5.1 – Disoccupati di lunga durata e soggetti a rischio di entrare in tale condizione;
- Avviso Pubblico per la "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici giudiziari della Regione Basilicata" allegato alla DGR dedicata.

La selezione degli stessi viene effettuata direttamente dall'Amministrazione Regionale – Ufficio Politiche del Lavoro.

1.3. Asse/Riferimenti Normativi

PO.FSE 2014-20 - ASSE I – "Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori" Priorità 8 I "Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata".

1.4. Obiettivo specifico

Obiettivo Specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata".

1.5. Tipologia d'azione

Azione 8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita

1.6. Tipologia di operazione/attività

Tirocini extracurriculari di inserimento/reinserimento al lavoro presso gli Uffici giudiziari della Basilicata

1.7. Abstract del progetto (*descrizione attività, obiettivi, ecc.*)

1. Il Progetto ed i Destinatari.

Il Progetto mira alla realizzazione di cinquanta Tirocini extracurricolari negli Uffici giudiziari della Basilicata che hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa stipulato con la Regione Basilicata (D.G.R. n. 546 del 13 giugno 2017).

I destinatari saranno selezionati mediante Avviso Pubblico regionale.

L'abbinamento tirocinante Ufficio giudiziario e la sottoscrizione del Progetto di tirocinio avverrà sulla base delle seguenti azioni:

- il profiling dei destinatari eseguito dai Centri per l'Impiego;
- l'azione di sintesi svolta dall'Agenzia regionale LAB;
- la definizione del Progetto formativo del tirocinio, a cura dell'Agenzia regionale LAB.

2. Le Attività

Le attività che ordinano il Progetto risultano le seguenti:

1. Profilazione dei destinatari dell'intervento al fine di motivare gli stessi al percorso formativo di tirocinio ed offrire in generale servizi di politica attiva in funzione del profilo personale di occupabilità.
2. Matching fra tirocinante ed Ufficio giudiziario, in qualità di soggetto ospitante, e formulazione del Progetto Formativo.
3. Attivazione del Tirocinio extracurricolare e del percorso formativo comprensivo della tutela in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.
4. Monitoraggio del percorso di tirocinio.
5. Attestazione delle attività svolte.
6. Diffusione dei risultati conseguiti.

3. Gli Obiettivi e le Competenze

I principali obiettivi del Progetto relativamente ai beneficiari risultano essere i seguenti:

- far acquisire ai tirocinanti gli strumenti cognitivi dei vari servizi espletati dagli uffici e dalle cancellerie/segreterie giudiziarie;
- far acquisire le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei servizi di cancelleria;
- svolgere le mansioni d'ufficio e l'uso di sistemi informatici, affiancando il personale di cancelleria nello svolgimento delle attività di supporto alla giurisdizione;
- favorire lo sviluppo di capacità relazionali in ambito lavorativo.

In dettaglio favorire l'acquisizione delle seguenti competenze:

- disbrigare il lavoro d'ufficio e delle attività di segreteria;

- curare i documenti amministrativo contabili;
- eseguire le attività di comunicazione e corrispondenza;
- supportare la gestione delle procedure applicative di attività giudiziarie;
- eseguire la gestione informatica e telematica di documenti giudiziari.

4. Il Tutoring

L'azione di tutoring sarà svolta:

- dal personale individuato dagli Uffici giudiziari (tutor soggetto ospitante);
- dal tutor dell'Agenzia LAB in qualità di soggetto preposto alla Promozione ed al Monitoraggio dell'intervento

5. La Certificazione delle competenze

Ai beneficiari alla fine del percorso formativo verranno certificate le competenze acquisite, dall'Agenzia regionale LAB

SEZIONE 2:

PROPONENTE

2.1. Proponente

LAB – Agenzia Regionale "Lavoro e Apprendimento Basilicata"
 Codice Fiscale: 96085450763
 Natura giuridica: Ente Pubblico
 Anno di fondazione: 2017
 Inizio attività: 01/03/2017
 Indirizzo sede legale: 85100 POTENZA - Provincia: PZ
 Via: Verrastro
 Telefono : 0971 59223
 e-mail: direzioneegenerale@pec.lab.regione.basilicata.it
 Rappresentante Legale: Antonio Severino Fiore.

2.2. Soggetti ospitanti

Come da Protocollo d'Intesa (cfr. D.G.R. n. 546 del 13 giugno 2017), i soggetti ospitanti sono i seguenti:

- Corte di Appello di Potenza
- Procura Generale della Repubblica di Potenza
- Tribunale di Sorveglianza di Potenza
- Tribunale per i Minorenni di Potenza
- Tribunale di Potenza (anche per gli Uffici del Giudice di Pace di Potenza e Melfi)
- Procura della Repubblica di Potenza



- Tribunale di Lagonegro (anche per gli Uffici del Giudice di Pace di Lagonegro)
- Procura della Repubblica di Lagonegro
- Tribunale di Matera (anche per gli Uffici del Giudice di Pace di Matera)

SEZIONE 3: MOTIVAZIONI E PRIORITÀ' GENERALI

3.1. Motivazioni generali e caratteristica del contesto di riferimento

Le motivazioni generali del progetto discendono dai seguenti elementi:

1. La manifestazione di interesse espressa dagli Uffici giudiziari della Basilicata a sviluppare diverse forme di collaborazione con la Regione Basilicata e segnatamente il fabbisogno di attivare dei Tirocini formativi utili allo sviluppo di servizi nell'ambito delle cancellerie giudiziarie.
2. L'opportunità di accrescere le conoscenze e le competenze dei beneficiari, di ampliare la loro professionalità, di incrementare l'adattabilità, l'inserimento e/o il reinserimento nel mondo del lavoro.
3. L'utilità di sviluppare politiche attive del lavoro, di qualificazione dei lavoratori e di inserimento lavorativo attraverso lo strumento del Tirocinio extracurricolare.
4. La continuità con precedenti esperienze formative di Tirocinio che hanno riscontrato complessivamente delle buone performance sia per gli Uffici giudiziari della Basilicata, sia per i beneficiari.

Il contesto di riferimento è delineato dai seguenti atti:

- dalla D.G.R. n. 433 del 10 aprile 2015 che approva il Piano Nova Giustizia;
- dalla D.G.R. n. 1313 del 18/11/2016 che approva lo schema di Protocollo d'intesa fra Regione Basilicata ed Uffici giudiziari;
- dalla D.G.R. n.1209 del 15/09/2015 che definisce un sistema sperimentale di azioni per contribuire all'integrazione socio-lavorativa di soggetti disoccupati presso gli Uffici giudiziari della Provincia di Potenza con il duplice obiettivo di rafforzare la capacità dei suddetti lavoratori di orientarsi nel mercato del lavoro e di incrementare - nell'interesse più generale della collettività locale - l'efficienza dello svolgimento delle attività giudiziarie;
- dalla D.G.R. n. 546 del 13/06/2017 che approva lo schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Basilicata e gli Uffici giudiziari di Basilicata – Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 1313 del 18/11/2016;



- dalla D.G.R. n. 1130 del 24/10/2017 con la quale sono state approvate le "Linee guida in materia di tirocini" in applicazione dell'art. 1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Tale quadro è integrato:

- dalle misure previste dal PO FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 8.5 – Azione 8.5.1;
- dal Piano straordinario LAB 2017 – Operazione 2 (D.G.R. 325 del 21/04/2017).

3.2. Struttura complessiva del progetto

La struttura complessiva del Progetto si disegna sulla base delle seguenti macro attività:

- a. l'individuazione dei destinatari sulla base dell'Avviso Pubblico dedicato realizzato dalla Regione Basilicata – Ufficio Politiche del Lavoro;
- b. il Profiling svolto dai Centri per l'Impiego dove risultano iscritti i destinatari;
- c. l'azione di Matching fra beneficiario e Ufficio giudiziario (soggetto ospitante), realizzata dall'Agenzia LAB;
- d. il monitoraggio del percorso formativo ed il controllo sulla corretta applicazione delle procedure relative allo svolgimento del tirocinio, ad opera dell'Agenzia LAB;
- e. la corresponsione dell'indennità di frequenza, l'attestazione finale delle attività (LAB).

3.3. Coerenza del progetto con i campi trasversali FSE

Il progetto si inserisce con coerenza nei campi trasversali di attenzione della Strategia Europea 2020, ovvero della crescita intelligente, della crescita inclusiva e della crescita sostenibile.

In particolare l'attenzione è rivolta al raggiungimento degli obiettivi di incremento del tasso di occupazione, da conseguire attraverso il rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale, attraverso il superamento delle condizioni di svantaggio, e di esclusione sociale rappresentato dalla specificità del target di riferimento.

SEZIONE 4: ARTICOLAZIONE ATTIVITA'

4.1. Obiettivi generali

Gli obiettivi generali del progetto, in coerenza con i riferimenti del PO FSE 2014-2020, si declinano all'interno degli indicatori definiti nell'Asse di riferimento, negli obiettivi specifici, nella tipologia di azione e nella tipologia di attività.

Piano annuale straordinario degli interventi 2017 - Formulario Progetto Operazione n. 2

L'obiettivo generale del progetto risulta essere il seguente: favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata".

4.2. Contenuti

Nel quadro di sviluppo del percorso di tirocinio, realizzazione delle singole unità di formazione.

4.3. Modalità tecniche di realizzazione del progetto e delle singole tipologie di attività che lo compongono

Il progetto si sostanzia nelle seguenti tipologie di attività:

1. PROFILAZIONE DEI DESTINATARI (a cura dei Centri per l'Impiego)
2. MACTHING, ABBINAMENTO DESTINATARIO UFFICIO GIUDIZIARIO
3. SVILUPPO DEL PERCORSO FORMATIVO DI TIROCINIO

4.3.1. Tipologia di attività (da ripetere per ciascuna tipologia di attività)

1. PROFILAZIONE DEI DESTINATARI

(a cura dei Centri per l'Impiego della Basilicata)

4.3.1.1. target di riferimento

a cura dei Centri per l'Impiego della Basilicata

4.3.1.2. Obiettivi attività

a cura dei Centri per l'Impiego della Basilicata

4.3.1.3. Output

a cura dei Centri per l'Impiego della Basilicata

4.3.1.4. Figure professionali coinvolte

a cura dei Centri per l'Impiego della Basilicata

4.3.1.5. certificazione rilasciata alla fine del percorso

a cura dei Centri per l'Impiego della Basilicata

4.3.2. Tipologia di attività (da ripetere per ciascuna tipologia di attività)

2. MACTHING, ABBINAMENTO DESTINATARIO UFFICIO GIUDIZIARIO

L'azione di Matching si basa sull'abbinamento del tirocinante all'Ufficio giudiziario che ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa più volte richiamato.

Tale incrocio si basa sui seguenti elementi:

- analisi del profilo del tirocinante emergente dall'azione dedicata svolta dai Centri per l'Impiego;
- analisi delle aspettative e dei bisogni del tirocinante;
- considerazioni di aspetti di carattere operativo (luogo di residenza del tirocinante e sede dell'Ufficio ospitante, altro);
- analisi della posizione del destinatario nella graduatoria generale;
- analisi delle caratteristiche e delle attività concernente ogni singolo Ufficio;
- abbinamento tirocinante/Ufficio giudiziario in base alla sintesi di predetti elementi.

4.3.2.1. target di riferimento

Destinatari selezionati sulla base dell'Avviso Pubblico dedicato.

4.3.2.2. Obiettivi attività

L'obiettivo relativo a questa specifica attività è quello di definire l'abbinamento tirocinante/Ufficio giudiziario in maniera rispondente ai parametri oggettivi assunti nel processo di matching.

4.3.2.3. Output

Abbinamento condiviso ed efficace.

4.3.2.4. Figure professionali coinvolte

Personale dell'Agenzia Regionale LAB esperto di attività di orientamento.

4.3.2.5. Certificazione rilasciata alla fine del percorso

Documento provante l'abbinamento tirocinante/Ufficio giudiziario.

4.3.3. Tipologia di attività (da ripetere per ciascuna tipologia di attività)

3. SVILUPPO DEL PERCORSO FORMATIVO DI TIROCINIO

I tirocini formativi si sviluppano sia sulla base dell'Allegato B al Protocollo di intesa fra Regione e Uffici giudiziari della Basilicata (D.G.R. n. 546 del 13 giugno 2017), sia tenendo conto delle Linee Guida in materia di tirocini di orientamento, formazione, inserimento e reinserimento definite di



recente dalla Regione Basilicata – Assessorato Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. Queste ultime recepiscono ed attuano l'Accordo Stato/Regioni del 25 maggio 2017.

I tirocini di formazione hanno la durata di 12 mesi.

Il tirocinio si realizza tenendo conto del Progetto formativo (Allegato B al citato Protocollo di Intesa).

Il tirocinio si sviluppa sulla base del seguente percorso di formazione articolato in funzione delle seguenti Unità di competenza:

1. Formazione e tutela in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (artt. 36 e 37 del d. lgs. N. 81/2008 "Testo unico in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori").
2. Disbrigo del lavoro di ufficio e delle attività di segreteria.
3. Cura dei documenti amministrativo-contabili
4. Supporto alla gestione delle procedure applicative di attività giudiziarie
5. Cura delle attività di comunicazione e corrispondenza
6. Supporto alla gestione delle procedure applicative di attività giudiziarie
7. Gestione informatica e telematica di documenti giudiziari

4.3.3.1. Target di riferimento

Destinatari selezionati sulla base dell'Avviso Pubblico dedicato.

4.3.3.2. Obiettivi attività

Gli obiettivi delle attività di Tirocinio risultano i seguenti:

- Applicare tecniche di protocollazione ed archiviazione di documenti in entrata e uscita, applicare tecniche di gestione archivistica
- Identificare gli elementi costitutivi di un documento amministrativo-contabile
- Utilizzare software applicativi specifici per il trattamento dei documenti amministrativo-contabili
- utilizzare le apparecchiature per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio (telefono, fax, etc.)
- utilizzare programmi di posta elettronica (out look, windows mail, etc.) per l'invio di dichiarazioni, documenti o informazioni
- utilizzare strumenti e tecniche per la predisposizione di testi di varia natura (lettere commerciali, newsletter, annunci, report etc.)
- curare le operazioni relative alla copia degli atti giudiziari
- espletare procedure relative alla notifica di atti giudiziari (compilazione registro, predisposizione atto, relata di notifica, etc.)
- Curare le operazioni di digitalizzazione e archiviazione informatica di atti giudiziari
- curare le procedure di accesso telematico agli uffici giudiziari



Piano annuale straordinario degli interventi 2017 - Formulario Progetto Operazione n. 2

- curare le procedure di trasmissione con valore legale di atti e documenti
- gestire gli atti inseriti nel sistema di protocollo.

4.3.3.3. Output

Relativamente al percorso formativo ed alle Unità previste i risultati attesi sono i seguenti:

- Conoscenza delle norme essenziali in materia di sicurezza sul luogo di lavoro
- Attività di segreteria amministrativa gestita in maniera efficace
- Documenti amministrativo-contabili correttamente trattati
- Attività di comunicazione e corrispondenza gestite in maniera efficace
- Professionisti adeguatamente supportati nella gestione delle procedure giudiziarie
- Atti giudiziari archiviati, gestiti e trasferiti correttamente

4.3.3.4. Figure professionali coinvolte

Tutor designato dall'Ufficio che ospita il tirocinante. Tutor designato dall'Agenzia Regionale LAB.

4.3.3.5. Certificazione rilasciata alla fine del percorso

Attestazione dell'attività svolte secondo quanto previsto nelle Linee guida della Regione Basilicata.

Importo destinato all'Azione:

€.135.364,00 (Risorse previste dal Piano Straordinario LAB 2017 – Operazione 3 – DGR N.325 del 21 aprile 2017).

Integrazione di € 255.851,50 al fine di consentire l'attuazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Basilicata e gli Uffici giudiziari di Basilicata (DGR n. 546 del 13 giugno 2017) come da Nota dell'Ufficio Politiche del Lavoro prot. 178145/15AG del 10 novembre 2017.

In coerenza con le ipotesi di semplificazione proposte dall'AdG del PO FSE Basilicata 2014-2020 con riferimento ad altre operazioni affidate alla LAB in regime concessorio, si propone un Piano finanziario elaborato in conformità alle previsioni di cui all'Art. 68, comma 1, lett.b, del Reg. 1303/2013.



VI.1		DETERMINAZIONE DEI COSTI DIRETTI DI PROGETTO			
MACRO AZIONI	ATTIVITA'	VOCI DI SPESA	PROCEDIMENTO DI CALCOLO	COSTO PER VOCI DI SPESA	TOTALE PER TIPOLOGIA COSTO
PREPARAZIONE	Analisi, ricerca e promozione	Personale docente dipendente			€ 1.900,00
		Personale docente esterno			
	Progettazione preliminare e pianificazione	Personale docente dipendente	50h*€38,00	€ 1.900,00	
		Personale docente esterno			
	Pubblicità e selezione	Personale docente dipendente			
		Personale docente esterno			
Spese di pubblicizzazione					
Selezione partecipanti					
REALIZZAZIONE	Servizi di Orientamento- Formazione- Stage/Tirocini-	Personale docente dipendente			€ 352.900,00
		Personale docente esterno			
		Tutor dipendenti	50x24h*€38,00	€ 45.600,00	
		Tutor esterni			
		Tutor Aziendali			
		Comitato tecnico scientifico			
		Consulenti esterni			
		Indennità di partecip. allievi	50*€ 450*12	€ 270.000,00	
		IRAP indennità di partecipazione	€ 270.000*8,5%	€ 22.950,00	
		Assicurazioni allievi (INAIL +RCT)		€ 10.000,00	
		Voucher			
		Indumenti Protettivi			
		Viaggio e vitto allievi		€ 2.350,00	
		Viaggio-vitto-alloggio allievi per stage/transnazionalità			
		Spese struttura ospitante			
		Spese per scouting			
		Accompagnatori			
		Materiale di consumo	€ 40 x 50(allievi)	€ 2.000,00	
		Materiale didattico individuale			
	Spese per valutazione esame finale				
Spese di viaggio, vitto e alloggio pers. Interno/esterno					
Affitto immobili (compresa manutenzione ordinaria)					
Affitto attrezzature e tecnologie didattiche (compresa manutenzione ordinaria)					
Garantie bancarie-assicurative					
Altro da specificare				€ 0,00	
CONTROLLO E VALUTAZIONE	Controllo e valutazione	Personale di Coordinam. Dipendente	150h*€38,00	€ 5.700,00	€ 14.450,00
		Personale di Coordinam. esterno			
		Personale amministrativo dipendente	250*€35,00	€ 8.750,00	
		Personale amministrativo esterno			
		Personale docente dipendente			
		Personale docente esterno			
VALUTAZIONE FINALE - PROMOZIONE - DIFFUSIONE DEI RISULTATI	Valutazione finale- Promozione - Diffusione risultati	Personale dipendente	290h*€38,00	€ 11.020,00	€ 11.020,00
		Personale esterno			
		Consulenti esterni			
		Elaborazione e stampa report			
		Organizzazione convegni, seminari workshop			

VI.1.A.		DETERMINAZIONE DEI COSTI INDIRETTI DI PROGETTO			
COSTI	MACROVOCE	VOCI DI SPESA	PROCEDIMENTO DI CALCOLO	COSTO PER VOCI DI SPESA	TOTALE PER TIPOLOGIA COSTO
COSTI INDIRETTI	Coordinamento generale, funzionamento e gestione	Personale di coordinam. dipendente			€ 10.945,50
		Personale di coordinam. esterno			
		Personale amministrativo dipendente			
		Personale amministrativo esterno			
		Personale Ausiliario dipendente			
		Personale Ausiliario esterno			
		Spese di viaggio, vitto e alloggio pers. Interno/esterno			
		Affitto immobili			
		Manutenzione ordinaria immobili, pulizie locali, guardiano			
		Illuminazione e forza motrice (non comprese in affitto)			
		Riscaldamento, condizionamento e acqua (non comprese in affitto)			
		Spese telefoniche (non comprese in affitto)			
		Imposte e tasse			
		Affitto attrezzature e tecnologie didattiche (compresa manutenzione ordinaria)			
		Ammortamento attrezzature e tecnologie didattiche			
		Manutenzione ordinaria attrezzature			
	Materiale di consumo, Cancelleria e stampati				
Spese postali, valori bollati, spese bancarie					
Materiale pulizie e pronto soccorso					
Altro da specificare					
COSTI INDIRETTI SU BASE FORFETTARIA					
TOTALE GENERALE					€ 191.215,50



Convenzione per l'attuazione in regime di concessione traslativa amministrativa delle attività di promozione dei tirocini previsti dall'Avviso Pubblico "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata".

Rep. n. _____ del _____

L'anno 2017, nel mese di il giorno

tra

REGIONE BASILICATA,

CF 80002950766, rappresentata dal Dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro (di seguito UCO), nella persona della dott.ssa Maria Rosaria Sabia a ciò autorizzata con D.G.R. n.849 del 4/8/2017 e domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Regione Basilicata, Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, Via Vincenzo Verrastro, n.8, Potenza,

e

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO E LE TRANSIZIONI NELLA VITA ATTIVA (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata, di seguito Beneficiario)

C.F. 960855450763, rappresentata dal Direttore Generale nella persona del Dott. Antonio Severino Fiore e domiciliato ai fini della presente convenzione presso l'Agenzia Regionale L.A.B., Via dell'Edilizia n.15, Potenza

Pag. 1

Visto:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006
- la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 finale di adozione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.40 del 7 dicembre 2010 che definisce i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 di presa d'atto de "I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" approvati nella seduta del 16 giugno 2015 del Comitato di Sorveglianza, D.G.R. n. 680 del 22 giugno 2016, concernente la presa d'atto delle modifiche ai

precitati criteri di selezione operate a seguito di procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 344 del 3 maggio 2017, di adozione del “Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo e del Manuale delle Procedure”;
- la DGR n. 621 del 14.05.2015 relativa alla approvazione della Identità visiva dei Programmi comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;
- la DGR n. 1427 del 10 novembre 2015 che approva la strategia di comunicazione;
- la D.G.R. n. 433 del 10 aprile 2015, relativa all’ approvazione del Piano NovaGiustizia;
- la Raccomandazione (2016/C 67/01) 15 febbraio 2016 del Consiglio dell’Unione Europea;
- Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 -Asse 1 Obiettivo specifico: 8.5 - Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata;

Considerato

- che la Raccomandazione (2016/C 67/01) 15 febbraio 2016 del Consiglio dell’Unione Europea che invita gli Stati membri ad un maggiore impegno per una strategia coordinata a favore dell’occupazione di lunga durata;
- che la Raccomandazione del Consiglio Europeo interviene su uno dei temi di centrale importanza nell’agenda dell’Unione europea dal momento che la disoccupazione di lungo periodo rappresenta uno dei punti chiave della Strategia Europa 2020, come confermato anche dal Programma di Lavoro della Commissione europea per il 2016;
- che la Regione Basilicata con il Programma Operativo FSE 2014-2020, in coerenza con gli indirizzi strategici dell’Unione, ha individuato azioni di politica attiva che prevedono una presa in carico multidisciplinare e mirata dei disoccupati di lunga durata, finalizzate alla ricollocazione ed al reinserimento nel mercato del lavoro, mediante interventi di supporto intensivo e concreto, a partire dal rafforzamento delle competenze individuali;
- che, in considerazione delle positive esperienze realizzate in attuazione della delibera di G.R. n. 1209/2015, gli Uffici Giudiziari lucani hanno manifestato interesse a proseguire la collaborazione con la Regione Basilicata, rinnovando la disponibilità ad ospitare tirocini di extracurriculari di inserimento e reinserimento al lavoro;
- il Protocollo d’Intesa adottato con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1313/2016 e n. 546/2017 che regola la collaborazione tra Regione Basilicata e gli Uffici Giudiziari finalizzata alla realizzazione di tirocini extracurriculari;
- che con la realizzazione delle attività previste dal Protocollo d’Intesa si perseguono finalità ed obiettivi specifici del Programma Operativo FSE 2014-2020, ed in particolare:
 - favorire il processo di qualificazione di lavoratori, con particolare riferimento alle persone in condizione di svantaggio, attraverso la realizzazione di tirocini extracurriculari di inserimento e reinserimento al lavoro;
 - accrescere le competenze e le conoscenze dei destinatari, ampliandone le professionalità, per facilitarne l’adattabilità, l’inserimento e/o il reinserimento nel mondo del lavoro;
 - sostenere i lavoratori nella costruzione e ricostruzione di un’identità personale che valorizzi le competenze acquisite nelle diverse esperienze formative e lavorative;
 - conseguire con le attività formative on the job che caratterizzano i tirocini, un importante supporto allo svolgimento delle attività amministrative degli Uffici giudiziari;

Richiamata

- la D.G.R. n.325 del 21 aprile 2017, avente ad oggetto: “Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB) - artt. 4 e 7 della L.R. n.9/2016 Proposta di Piano Annuale Straordinario degli interventi 2017-Adozione”;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale n.647 del 5 luglio 2017, avente ad oggetto: “Piano annuale straordinario degli interventi 2017 dell’Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB) articoli 4, 5 e 7 della legge regionale 13 maggio 2016, n.9 - Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta n..... del..... che approva l’Avviso Pubblico “Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata”;

Dato atto

- che le Deliberazioni della Giunta Regionale n.ri 1313/2016 e 546/2017 demandano all’ Ufficio Politiche del Lavoro tutti gli adempimenti conseguenti e necessari all’attuazione del Protocollo d’Intesa, compresa l’adozione dell’ Avviso Pubblico finalizzato all’individuazione dei destinatari e l’assunzione dei formali impegni di spesa;
- che l’Avviso Pubblico “Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata”, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, realizza le predette finalità e rende operative le suddette linee di intervento;
- che l’affidamento all’Agenzia Regionale L.A.B. da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all’istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;

Pag. 2

tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto:

- a) la regolazione dei rapporti tra la Regione Basilicata e l’Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata), identificate in epigrafe, per l’attuazione delle attività previste dall’Avviso Pubblico “Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata”;
- b) le modalità di realizzazione delle attività;
- c) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione.

ART. 2 – Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell’operazione

1. La Regione Basilicata si avvarrà dell’Agenzia Regionale L.A.B. per l’attuazione delle attività previste dall’Avviso Pubblico “Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata”;
2. Nello specifico gli interventi previsti a cura della LAB attengono alle seguenti tipologie di servizi:
 - promozione, per il tramite dei Centri per l’Impiego, dei tirocini extracurriculari di inserimento/reinserimento al lavoro previsti all’Avviso Pubblico regionale di selezione dei destinatari;

- definizione del progetto formativo individuale in collaborazione con gli Uffici Giudiziari, utilizzando lo schema adottato con la deliberazione di G.R. 546/2017;
 - designazione di un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante per tutta la durata del percorso di tirocinio;
 - erogazione delle indennità mensili di tirocinio, agendo in qualità di sostituto d'imposta;
 - monitoraggio del degli obiettivi previsti dal Progetto formativo Individuale e certificazione delle competenze acquisite dai destinatari;
3. La presente convenzione viene sottoscritta tra Regione Basilicata ed Agenzia L.A.B espletate le procedure di competenza regionale di selezione dei destinatari, secondo le modalità e termini previsti dall'Avviso Pubblico;
4. L'Agenzia Regionale L.A.B. entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, provvederà a trasmettere all'UCO, dichiarazione di avvio dell'attività, nella quale dovranno essere specificati:
- il cronoprogramma delle fasi attuative;
 - la descrizione delle azioni di monitoraggio e controllo per la verifica della corretta esecuzione delle attività previste;
- Le attività oggetto della presente convenzione saranno comunque avviate entro il e saranno concluse entro e non oltre il, salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata. La conclusione delle attività è attestata da formale dichiarazione da trasmettere all'UCO.
5. Il mancato rispetto del termine di conclusione delle attività progettuali, come sopra indicato, comporta la revoca dell'affidamento.

ART. 3 - Destinatari degli interventi

1. Sono destinatari degli interventi cinquanta disoccupati in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico regionale "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata", il cui elenco è trasmesso alla L.A.B. sulla base degli esiti di selezione.

ART. 4 – Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Agenzia Regionale L.A.B. accetta di realizzare le attività di cui all'art.2 e si impegna a:
- a) accettare i termini di approvazione del finanziamento relativo all'operazione di cui all' Avviso Pubblico "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata", e a rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n.344/2017 "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020", nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse).
 - b) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate dalla Regione;
 - c) dare avvio alle attività entro il....., previa formale comunicazione all'UCO e concluderle entro il
 - d) presentare il rendiconto finale delle spese sostenute entro e non oltre 30 giorni naturali dalla data di conclusione delle attività attestata da formale dichiarazione;
 - e) rispettare la tempistica e le modalità di riferimento per l'inserimento delle dichiarazioni di spesa sul sistema informativo SIRFO e per la presentazione delle domande di rimborso; in particolare il Beneficiario si impegna a trasmettere periodiche dichiarazioni della spesa

sostenuta con cadenza trimestrale dalla data di avvio dell'operazione (dichiarazione di avvio), attraverso il sistema informativo SIRFO 2014;

- f) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti;
- g) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario ed, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
- h) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli interventi previste dalle disposizioni attuative, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
- i) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenendo esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;
- j) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);
- k) assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- l) realizzare le attività in conformità al progetto approvato salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare all'UCO nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;
- m) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- n) individuare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento;
- o) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- p) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- q) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
- r) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione della richiesta di anticipazione, delle dichiarazioni di spesa e di rimborso a saldo riportate all'art.7 delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- s) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- t) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- u) attenersi a quanto previsto dall' art. 3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- v) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs 196/2003, nella prima giornata di attività;

- w) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO 2014;
- x) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia nonché le direttive emanate dal competente Dipartimento regionale;
- y) predisporre e redigere i registri obbligatori;
- z) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
- aa) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- bb) consegnare agli interessati gli attestati di frequenza del tirocinio producendo all'ufficio competente documentazione idonea ad attestarne l'avvenuta consegna;
- cc) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione ;
- dd) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti dell'intervento.

ART. 5 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

Pag. 6

ART. 6 - Risorse finanziarie

Gli interventi programmati nell'ambito delle attività previste dall'Avviso Pubblico "Promozione di misure di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Basilicata", pari ad €. 391.215,50 sono finanziati con risorse del PO FSE 2014/2020 Basilicata a copertura del costo degli interventi di politica attiva comprendente le spese dell'attività di promozione dei tirocini, le indennità mensili da erogare ai tirocinanti e le spese per le assicurazioni obbligatorie.

Il suddetto importo di Euro 391.215,50 trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse del PO FSE 2014/2020, - dell'Asse I Obiettivo Specifico: 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata; - Azione: 8.5.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.

ART. 7 - Aspetti amministrativo-finanziari

1. La Regione si impegna a trasferire all'Agenzia Regionale L.A.B. le risorse assegnate con le seguenti modalità:



- 1° rateo a titolo di acconto nella misura dell'70%, da erogare a seguito di regolare avvio delle attività, previa ricezione della documentazione prevista all'art. 2, comma 2 e realizzazione della verifica amministrativa della richiesta di anticipo;
 - 2° rateo a saldo, fino alla concorrenza massima del 100% del costo complessivo, ad avvenuto completamento dell'attività progettuale ed a seguito delle verifiche sulle dichiarazioni di spesa periodiche presentate e sul rendiconto finale. Il rendiconto dovrà essere presentato entro 30 giorni naturali dalla data di conclusione delle attività attestata da formale dichiarazione.
2. Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso sono prodotte dal Sistema informativo SIRFO. Le spese del Beneficiario saranno sottoposte alle verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal SIGECO del PO FSE 2014-2020 nell'ambito delle operazioni affidate in regime concessorio.

ART. 8 - Variazioni del cronoprogramma delle attività

1. Il Beneficiario è tenuto a comunicare all'UCO:
- le variazioni al calendario delle attività, comprese le eventuali variazioni di sede, data e orario dell'attività come convenuto con gli Uffici giudiziari ospitanti;

ART. 9 - Clausola di esonero di responsabilità

1. L'Agenzia Regionale L.A.B. è l'unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. L'Agenzia Regionale L.A.B. solleva l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della convenzione nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra l'Agenzia Regionale L.A.B. e terzi, fa capo in modo esclusivo all'Agenzia Regionale L.A.B., che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
4. L'Agenzia Regionale L.A.B. è, in ogni altro caso e comunque, tenuta a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

ART. 10 - Risoluzione della convenzione

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dell'intervento, ivi compreso l'inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente convenzione, l'Amministrazione prescrive all'Agenzia Regionale L.A.B. di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Amministrazione provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
2. Laddove, in esito a verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE, successive alle erogazioni dell'Amministrazione, anche se effettuate dopo la chiusura del rendiconto, dovessero emergere irregolarità determinanti la restituzione, se pur parziale, delle somme percepite, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento di recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà lì indicata.

ART. 11 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 12 - Validità ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha validità ed è efficace dalla data di sottoscrizione e fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale dell'attività progettuale.

ART. 13 - Esenzione da imposte e tasse

La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge n.845/78, fatto salvo il tributo speciale dovuto per la registrazione, ove richiesta.

ART. 14 - Tutela della riservatezza

1. I dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 122 , paragrafo 3 , del Reg. CE n. 1303/2013 e dagli artt. 8-9-10 del Regolamento CE di Esecuzione n. 1011/2014, per quanto attiene unicamente lo scambio elettronico dei dati.
2. Non dovranno essere trasmessi alla Regione dati sensibili e giudiziari, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti dal bando in relazione ai requisiti di accesso, in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della Regione. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla Regione, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo.
3. La sottoscrizione della presente Convenzione determina l'inclusione del Beneficiario che rappresento nell'Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).

Pag. 8

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione, la risoluzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata

Il Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro
Dr.ssa Maria Rosaria Sabia

Per l'Agenzia Regionale L.A.B.

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Severino Fiore

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

22. 11. 2017

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **10** facciate e da n. **3** allegati.